

XFE502EIB

SCHEDA DOMATICA PER
CENTRALI SERIE XF500

**MANUALE DI
INSTALLAZIONE
ED USO**



SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELLA SCHEDA XFE502	3
CONNESSIONI DELLA SCHEDA.....	3
BUS EIB	4
INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE	5
CONFIGURAZIONE TRAMITE TK-SUITE	5
GESTIONE DELLE FUNZIONI TRAMITE TELEFONO XF-PHONE	11
GESTIONE DELLE FUNZIONI TRAMITE TIMER	14
GESTIONE DELLE FUNZIONI TRAMITE DISA.....	16
GESTIONE DELLE FUNZIONI TRAMITE TELECONTROLLO.....	17
COLLEGAMENTO AD UN SENSORE DI ALLARME	18
CONTROLLO DI APPARATI TRAMITE RELÈ	19

NOTE SULLA SICUREZZA



ATTENZIONE!

Prima di compiere qualsiasi intervento sui centralini, onde evitare il rischio di folgorazione e il danneggiamento dei circuiti elettronici, accertarsi che l'alimentazione 220V sia scollegata!

Per operazioni su parti interne del sistema, per manutenzione o ampliamenti (ad esempio: rifacimento o sistemazioni del cablaggio, installazione di schede nuove, sostituzione o riposizionamento di quelle esistenti, etc.) è consigliabile disconnettere anche i collegamenti delle interfacce ISDN (porte TØ).

Si consiglia di non effettuare alcuna operazione di connessione o collegamento delle apparecchiature telefoniche durante la manifestazione di temporali. Inoltre, per neutralizzare eventuali cariche elettrostatiche, che potrebbero causare danni notevoli ai componenti integrati delle schede, si raccomanda di toccare prima con le dita di una mano un punto che abbia un riferimento a massa: ad esempio, il connettore metallico della porta seriale ubicato all'esterno dell'armadietto sul lato inferiore sinistro.

CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

- 1 Scheda **XFE502**
- 2 Resistori da 12kOhm per l'utilizzo dei contatti di allarme (sensori)
- 1 Foglio di istruzioni sul montaggio scheda
- 1 Manuale di installazione ed uso (questo manuale)
- 1 Etichetta adesiva delle connessioni

PRESENTAZIONE DELLA SCHEDA XFE502

La scheda **XFE502 EIB¹** estende le funzionalità del vostro sistema XF aggiungendo il supporto al bus standard EIB (o Konnex[®]).

La scheda domotica è in grado di garantire la registrazione ed il controllo di 32 “oggetti EIB” individuali e di 32 “scenari”, ognuno dei quali composto da 16 oggetti; gli scenari e gli oggetti configurati potranno essere facilmente controllabili localmente da ogni telefono XF-phone del vostro Sistema XF oppure da remoto tramite i servizi DISA e Telecontrollo.

In aggiunta, sulla scheda, sono disponibili:

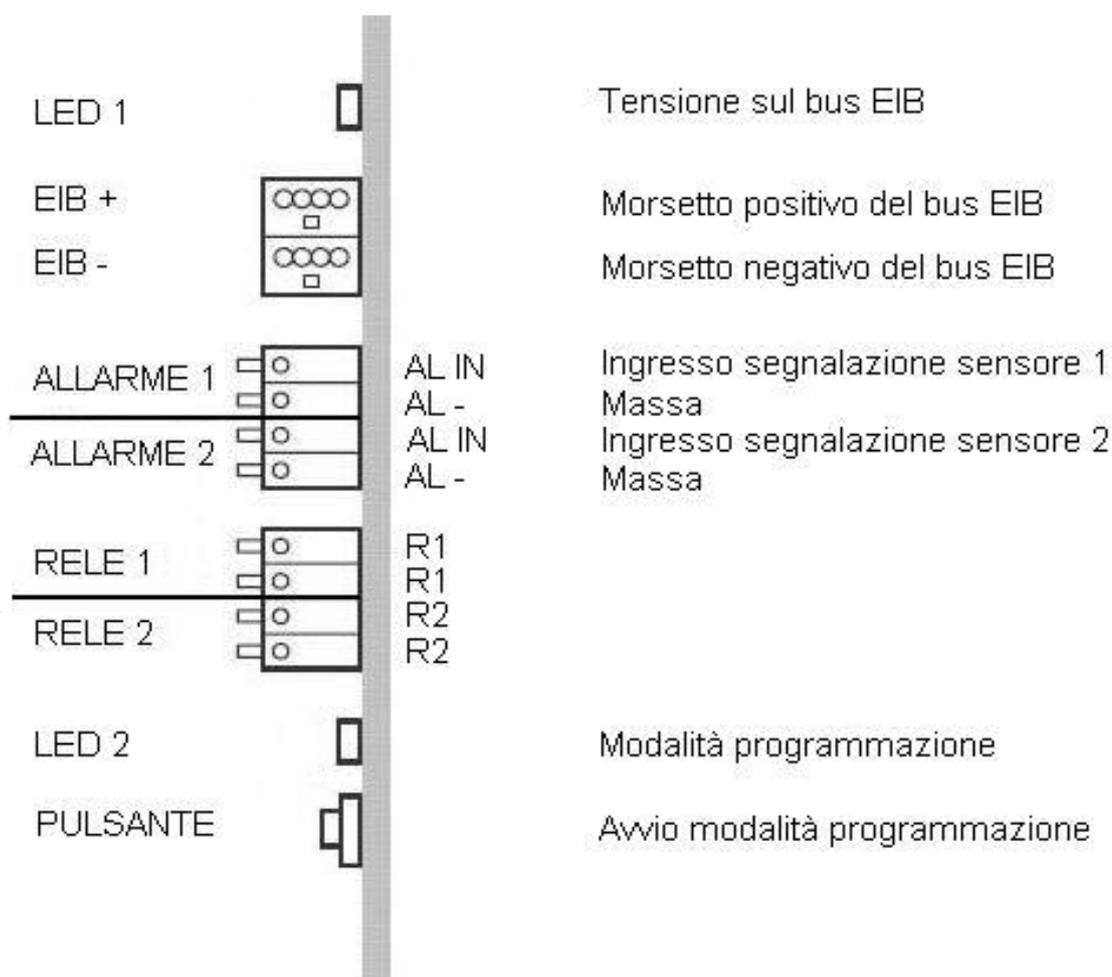
- due contatti per segnalazione allarmi (ingresso sensori);
- due relè programmabili.



ATTENZIONE!

E' possibile installare la scheda **XFE502 EIB** solo su sistemi della famiglia **XF500** con versione firmware **8.1v** o superiore

CONNESSIONI DELLA SCHEDA



¹ Ciascun sistema della famiglia XF500 può essere equipaggiato al massimo con una scheda XFE502EIB.

BUS EIB

In un impianto di domotica i dispositivi, denominati **oggetti** o **attuatori**, sono connessi tra loro attraverso un cavo dati detto **bus** che permette sia lo scambio di comandi e di informazioni (telegrammi), che l'alimentazione dei singoli dispositivi a bassa tensione, come pulsanti, interruttori e sensori.

I dispositivi certificati EIB o KONNEX® possono essere collegati tutti sullo stesso cavo bus senza bisogno di interfacce, purché sia presente almeno un alimentatore.

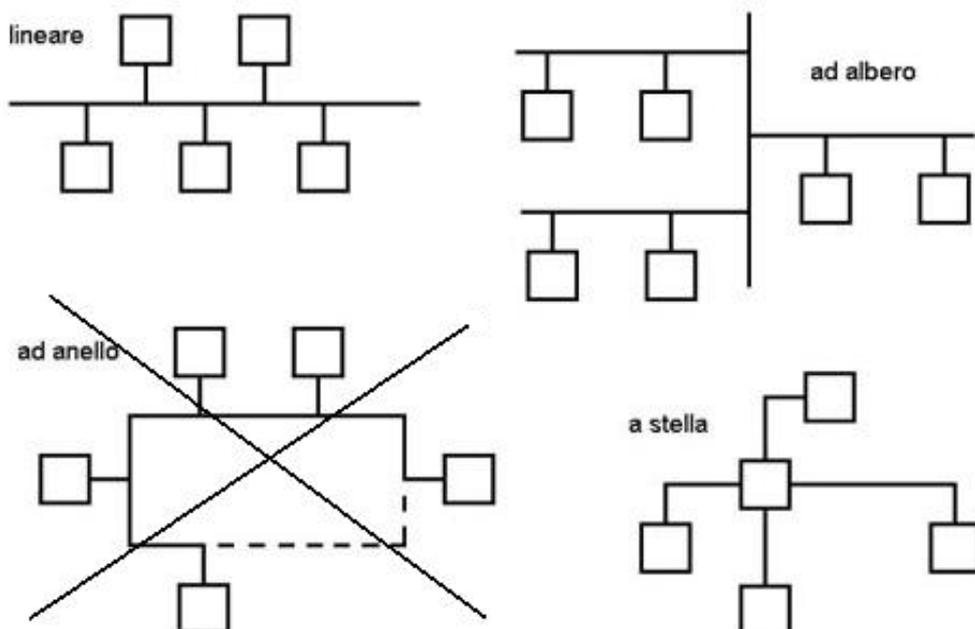
Ogni alimentatore è in grado di fornire tensione e gestire la trasmissione dei dati per un numero massimo di 64 oggetti; al crescere del numero di componenti si realizzano più **linee** collegate tramite dispositivi particolari detti **accoppiatori di linea**.

Il cavo di collegamento per la realizzazione del bus EIB è un comune doppino; tuttavia, il cavo certificato EIB/KNX è opportunamente schermato per garantire la corretta trasmissione dei dati per una distanza massima di 700 mt tra due oggetti adiacenti.

Durante l'operazione di cablaggio dei dispositivi, non è necessario realizzare obbligatoriamente una linea sequenziale. Le tipologie di collegamento degli oggetti ad una linea bus possono essere molteplici; in questo modo è possibile assecondare le esigenze specifiche, anche in fase di espansione futura dell'impianto, senza particolari vincoli.

Ad esempio, per inserire un dispositivo EIB in un bus già esistente, è sufficiente interrompere il bus, inserire il dispositivo e ridare tensione; a tale scopo, i connettori KNX prevedono quattro alloggiamenti per altrettante coppie di cavi, in modo da poter collegare direttamente ulteriori "rami" di bus senza dover prevedere altre connessioni.

La figura sotto riportata mostra le tipologie di collegamento possibili; l'unica accortezza è quella di non chiudere ad anello una linea bus EIB.



Una volta realizzato il collegamento elettrico dei dispositivi sul bus è necessario provvedere all'identificazione di ciascun oggetto e delle funzioni ad esso associate; l'assegnazione degli **indirizzi EIB** è un'operazione fondamentale affinché ciascun attuatore possa essere gestito correttamente da parte dell'utente.

INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE

CONFIGURAZIONE TRAMITE TK-SUITE

Pulsante di registrazione

Premendo il pulsante di registrazione è possibile attivare o disattivare la modalità di programmazione della scheda XFE502.

Durante questa fase, ciascun dispositivo connesso ad un bus EIB deve essere identificato in maniera univoca attraverso un apposito indirizzo EIB; ne consegue che due apparecchi EIB collegati allo stesso impianto non possono avere indirizzi fisici uguali.

Anche la scheda EIB, in quanto dispositivo connesso al bus EIB, necessita di un indirizzo EIB; se l'identificativo non viene specificato, il Sistema XF provvede ad assegnarne uno di default.

L'indirizzo fisico della scheda può essere configurato solo quando la modalità di programmazione è attiva (LED acceso rosso); durante il normale funzionamento, il LED deve essere spento.

Indirizzo della scheda EIB

E' l'identificativo univoco della scheda XFE502; se non viene specificato, viene assegnato di default dal Sistema XF (**15.15.255**).

Scheda EIB
Indirizzo: 15.15.255

Nota: se un dispositivo connesso al bus EIB è già identificato con l'indirizzo 15.15.255 è necessario cambiare l'indirizzo della scheda EIB.

Sincronizzazione orologio/datario

Un bus EIB può essere costituito da dispositivi controllabili a tempo; la scheda XFE502EIB può funzionare in due modalità distinte:

- **Server:** è la scheda stessa a replicare sul Bus EIB le informazioni di data ed ora ricavate dalla centrale XF; è necessario assegnare un indirizzo EIB per la comunicazione dell'informazione oraria ed uno per l'informazione della data. Infine, è possibile definire la **frequenza di aggiornamento** per l'invio delle informazioni agli oggetti del bus.

Sincronizzazione orologio/datario

Modalità	Server Client		
Indirizzo dell'orologio	3/3/82	Frequenza di aggiornamento (sec.)	180 sec.
Indirizzo del datario	3/3/83	Frequenza di aggiornamento (sec.)	360 sec.

- **Client:** prevede la presenza di un dispositivo che agisca come "Server" all'interno del bus, fornendo le informazioni di data ed ora ai singoli componenti ad intervalli di tempo prestabiliti; la scheda XFE502EIB, in questo caso, si aspetterà di ricevere queste informazioni come ogni altro oggetto presente sul bus.

Sincronizzazione orologio/datario

Modalità	Server Client		
Indirizzo dell'orologio	3/3/82		
Indirizzo del datario	3/3/83		

Zone

Una zona rappresenta una specifica area all'interno della quale sono posizionati determinati dispositivi da comandare, come ad esempio la cucina, il soggiorno, il bagno, ecc.

E' possibile definire fino a **16 zone** nelle quali allocare i dispositivi EIB; le zone create potranno essere gestite tramite specifici tasti funzione programmabili sui telefoni XF-phone (vedi pag. 13); come mostrato nella figura, a ciascuna zona è possibile associare un nome (facoltativo) che ne identifichi l'esatta posizione all'interno di un particolare ambiente.

Zona	Nome
Zona 1	Camera
Zona 2	Soggiorno
Zona 3	Cucina
Zona 4	Cantina
Zona 5	Solaio
Zona 6	Zona 6
Zona 7	Zona 7
Zona 8	Zona 8
Zona 9	Zona 9
Zona 10	Zona 10
Zona 11	Zona 11
Zona 12	Zona 12
Zona 13	Zona 13
Zona 14	Zona 14
Zona 15	Zona 15
Zona 16	Zona 16

Oggetti

I dispositivi che si collegano su un bus EIB prendono il nome di **oggetti** o **attuatori**.

La scheda XFE502 è in grado di gestire **32 oggetti EIB** appartenenti a quattro categorie; ciascun oggetto potrà essere comandato manualmente utilizzando specifici tasti funzione programmabili sui telefoni XF-phone (vedi pag. 11).

La tabella seguente mostra le quattro diverse tipologie di oggetti e le funzioni associate a ciascuno di esso.

Oggetto EIB	Funzione
Interruttore	On / Off
Dimmer (variatore)	On / Off / Più chiaro / Più scuro
Tapparella	Su / Giù / Stop
Veneziana	Su / Giù / Regolazione lamelle / Stop

Oggetti	Parametri	Indirizzi
Oggetto 1	Tipo: Interruttore Nome: Interruttore Zona: Camera <input checked="" type="checkbox"/> Relè EIB	On/Off: 1/5/193 Feedback: 1/5/193
Oggetto 2	Tipo: Dimmer Nome: Dimmer Zona: Soggiorno <input checked="" type="checkbox"/> Relè EIB	On/Off: 1/5/217 Regolazione: 1/5/218 Valore: 1/5/219 Feedback: 1/5/217
Oggetto 3	Tipo: Tapparella Nome: Tapparella Zona: Cucina	Su/Giù: 1/5/225 Stop: 1/5/226
Oggetto 4	Tipo: Veneziana Nome: Veneziana Zona: Bagno	Su/Giù: 1/5/112 Passo/Stop: 1/5/113

Indirizzi

Gli indirizzi EIB sono i codici identificativi degli attuatori connessi al bus e delle funzioni ad essi associate; la loro programmazione è di importanza fondamentale ai fini di una corretta gestione degli oggetti da parte dell'utente.

▪ Interruttore

- *On/Off*: permette l'attivazione/disattivazione dell'interruttore.
- *Feedback*: consente di monitorare lo stato dell'oggetto sui telefoni XF-phone; quando il dispositivo viene attivato, il LED associato al *tasto funzione Oggetto EIB* si illumina.

▪ Dimmer

- *On/Off*: permette l'attivazione/disattivazione del dimmer.
- *Regolazione*: imposta la variazione della luminosità ambientale attraverso i tasti freccia dei telefoni XF-phone.
- *Valore*: definisce l'entità della variazione della luminosità quando si comanda il dimmer.
- *Feedback*: consente di monitorare lo stato dell'oggetto sui telefoni XF-phone; quando il dispositivo viene attivato, il LED associato al *tasto funzione Oggetto EIB* si illumina.

▪ Tapparella

- *Su/Giù*: regola il movimento verso l'alto o verso il basso della tapparella.
- *Stop*: interrompe il movimento verso l'alto o verso il basso della tapparella.

▪ Veneziana

- *Su/Giù*: regola il movimento verso l'alto o verso il basso della veneziana.
- *Passo/Stop*: regola l'apertura e la chiusura delle lamelle della veneziana ed interrompe il movimento della stessa verso l'alto o verso il basso.



ATTENZIONE!

Per l'identificazione dei singoli oggetti connessi al bus e l'ottenimento dei loro indirizzi EIB sopra indicati si rimanda al manuale del produttore.

Relè EIB

Gli oggetti **interruttore** e **dimmer**, essendo equipaggiati internamente con un relè, possono essere utilizzati esclusivamente come relè standard; pertanto, tutte le funzioni disponibili per un relè tradizionale, quali apertura/chiusura temporizzata, acceso/spento, ritmo di chiamata, funzione sirena, ecc. sono applicabili anche agli oggetti in questione.

Per configurare un relè EIB è necessario spuntare prima la casella omonima in corrispondenza dell'oggetto EIB interessato (vedi immagine precedente) e poi procedere alla configurazione del relè alla voce "Sensori, citofono e relè".



I relè così configurati potranno essere gestiti manualmente con i tasti funzione "Relè" programmabili sui telefoni XF-phone oppure in modo automatico per mezzo della funzione "Timer".

Nota: per maggiori informazioni sulla configurazione dei relè si veda il paragrafo Programmazione per i contatti relè a pag. 19.

Scenari

Uno scenario è composto da una serie di operazioni che è possibile gestire tramite un unico comando, come ad esempio accendere le luci del soggiorno e, contemporaneamente, abbassare le tapparelle.

E' possibile configurare fino a **32 scenari** ciascuno dei quali composto da **16 oggetti**; ciascuno scenario creato potrà essere gestito manualmente tramite specifici tasti funzione programmabili sui telefoni XF-phone (vedi pag. 12) oppure automaticamente tramite la funzione "Timer" (vedi pag. 15).



Uno scenario può essere composto anche da più oggetti appartenenti a zone diverse; per configurarne uno è necessario:

- assegnargli un *Nome* (facoltativo) ed un *Numero di interno*;
- selezionare nel menù a tendina *Nuovo* il tipo di *Codifica* per ciascun oggetto appartenente allo scenario, scegliendo tra:
 - **1 bit**: sono disponibili due stati (on/off) da utilizzare per comandare, ad esempio, un interruttore;
 - **1 byte (solo per dimmer, tapparella e veneziana)**: consente di impostare un valore esadecimale compreso fra 0 e 255 da utilizzare per comandare, ad esempio, la massima intensità luminosa regolabile tramite un dimmer o il livello massimo di innalzamento/abbassamento di una tapparella o di una veneziana;
- selezionare l'oggetto appartenente allo scenario selezionandolo nel menù a tendina *Indirizzo (oggetto)*;
- impostare il *Comando* necessario per gestire ciascun oggetto dello scenario, scegliendo tra:
 - **on/off**: attivo/disattivo, equivalenti agli stati logici 1 e 0;
 - **valore esadecimale**: indica il valore massimo della regolazione dell'oggetto; si tenga presente che il valore deve essere espresso in esadecimale (Hex).

Ad esempio, se si vuole comandare un dimmer affinché regoli la luminosità di una stanza al 70% del valore massimo consentito, è necessario digitare il numero 178 in corrispondenza del menù a tendina della casella *Comando*. Il valore impostato indica che l'intensità della luce, regolabile tramite i tasti freccia degli XF-phone, non andrà mai oltre il 70% della luminosità massima.

Si noti che i tre numeri selezionabili di default all'interno del menù a tendina, 0-127-255, corrispondono rispettivamente a 0-50-100% del valore massimo.

Per maggiore comodità è possibile fare riferimento alla seguente tabella che riporta i principali valori in percentuale convertiti in esadecimale.

Valore percentuale (%)	Valore esadecimale (Hex)
0	0
10	25
20	51
30	76
40	102
50	127
60	153
70	178
80	204
90	230
100	255

Nota: per aggiungere un nuovo oggetto allo stesso scenario selezionare *Nuovo* nel menù a tendina; per aggiungere un oggetto ad un nuovo scenario ripetere la procedura sopra indicata.

Eventi

Un evento rappresenta una particolare funzione che il Sistema XF è in grado di eseguire ogniqualvolta un oggetto del bus EIB viene comandato.

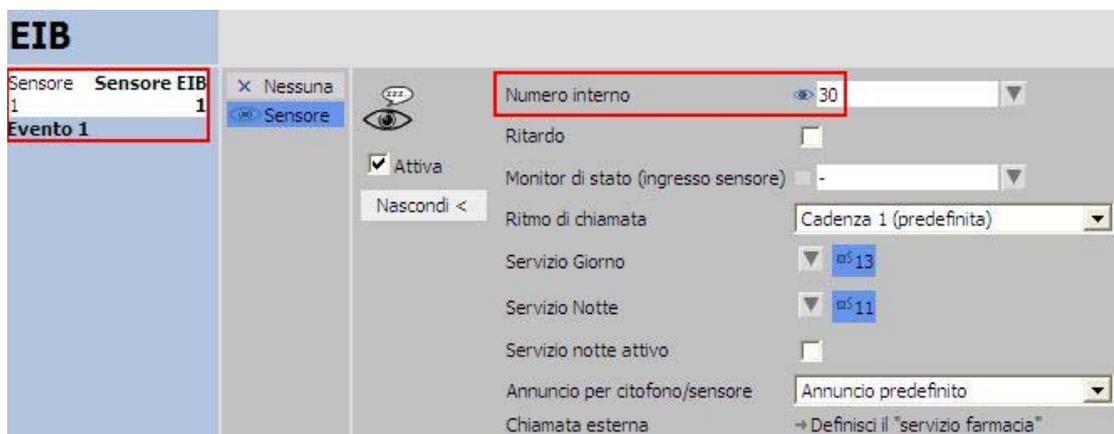
La scheda XFE502 consente di definire fino a **16 eventi** distinti, ciascuno dei quali corrispondente ad un comando fornito ad uno specifico oggetto del bus.

Ciascun evento definito potrà essere gestito manualmente tramite specifici tasti funzione programmabili sui telefoni XF-phone (vedi pag. 13) oppure automaticamente tramite la funzione "Timer" (vedi pag. 14).

Attiva	Nome	Indirizzo (oggetto)	Comando	Funzione	Oggetto della funzione
<input checked="" type="checkbox"/>	Evento 1	1/5/103 (Venezi	0	Scenario	Mattina
<input checked="" type="checkbox"/>	Evento 2	1/5/225 (Tappar	1	Multifunzione	Deviazione
<input type="checkbox"/>	Evento 3	1/5/193 (Interr	1	Sensore	
<input type="checkbox"/>	Ingresso 4	-	1	-	
<input type="checkbox"/>	Ingresso 5	-	1	-	
<input type="checkbox"/>	Ingresso 6	-	1	-	

Per programmare un evento è necessario:

- assegnargli un *Nome* (facoltativo);
- configurare l'*Indirizzo* dell'oggetto che si vuole gestire;
- selezionare il *Comando* con cui si desidera gestire l'evento corrispondente, scegliendo nel menù a tendina tra i due possibili stati logici, ovvero:
 - **0**: la funzione viene comandata quando si disattiva l'oggetto;
 - **1**: la funzione viene comandata quando si attiva l'oggetto;
- scegliere la tipologia di evento (*Funzione*) che la centrale deve gestire, ovvero:
 - **Scenario**: quando si comanda un oggetto EIB, il Sistema XF può attivare o disattivare uno specifico scenario; è necessario indicare lo scenario da gestire nel menù a tendina *Oggetto della funzione*.
 - **Multifunzione**: quando si comanda un oggetto EIB, il Sistema XF può attivare o disattivare una o più funzioni a tempo definite nel menù "Timer"; è necessario indicare la funzione da gestire nel menù a tendina *Oggetto della funzione*.
 - **Sensore**: questa opzione prevede la possibilità di gestire un evento come ingresso di un contatto di allarme; ad esempio, è possibile far squillare un interno, un gruppo di telefoni o effettuare una chiamata esterna (servizio farmacia) ogni volta che un oggetto EIB viene comandato. Il sensore che verrà utilizzato come ingresso dovrà essere opportunamente programmato nel menù "Sensori, citofono e relè", come indicato nella figura seguente.



GESTIONE DELLE FUNZIONI TRAMITE TELEFONO XF-PHONE

I telefoni di sistema **XF-phone** consentono di gestire in maniera semplice le funzionalità della scheda XFE502 in quanto integrano le prestazioni telefoniche tradizionali con l'accesso immediato a tutti i servizi offerti dall'impianto.

Tasto funzione "Oggetto EIB"

Può essere programmato direttamente da telefono o tramite *TK-Suite* e permette di comandare uno specifico oggetto connesso al bus EIB.

Nota: se il tasto funzione programmato come "Oggetto EIB" non è associato ad uno specifico oggetto (interruttore, dimmer, tapparella o veneziana), premere prima il tasto e poi selezionare l'oggetto da comandare.

Interruttore

XF-phone TI100	
XF-phone TI220/TI221	
XF-phone TI240/TI241	
XF-DECT100	 
	ON / OFF

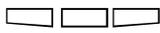
Nota: se l'indirizzo EIB del "feedback" è stato programmato tramite *TK-Suite*, allora il LED associato al tasto funzione verrà acceso e spento in corrispondenza dell'attivazione e disattivazione dell'interruttore.

Dimmer (variatore)

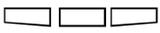
XF-phone TI100			
XF-phone TI220/TI221			
XF-phone TI240/TI241			
XF-DECT100	 		
	Luce accesa/spenta o funzione "dimmer" attiva (premuto per oltre 1 secondo)	Luce spenta (lieve pressione) o diminuzione della luminosità (premuto per oltre 1 secondo)	Luce accesa (lieve pressione) o aumento della luminosità (premuto per oltre 1 secondo)

Nota: se l'indirizzo EIB del "feedback" è stato programmato tramite *TK-Suite*, allora il LED associato al tasto funzione verrà acceso e spento in corrispondenza dell'attivazione e disattivazione del dimmer.

Tapparella

XF-phone TI100				
XF-phone TI220/TI221				
XF-phone TI240/TI241				
XF-DECT100				
	Attiva / Disattiva	Su	Giù	Stop

Veneziana

XF-phone TI100				  	
XF-phone TI220/TI221					
XF-phone TI240/TI241					
XF-DECT100				 	
	Attiva / Disattiva	Su	Giù	Regola lamelle (premete per oltre 1 secondo)	Stop

Tasto funzione "Scenario EIB"

Può essere programmato direttamente da telefono o tramite *TK-Suite* e permette di attivare o disattivare uno specifico scenario, comandando contemporaneamente una serie gli oggetti ad esso appartenenti.

XF-phone TI100	
XF-phone TI220/TI221	
XF-phone TI240/TI241	
XF-DECT100	
	Attiva / Disattiva

Nota: se il tasto funzione programmato come "Scenario EIB" non è associato ad uno specifico scenario, premere prima il tasto e poi selezionare lo scenario da attivare o disattivare.

Tasto funzione “Zona EIB”

Può essere programmato direttamente da telefono o tramite *TK-Suite* e permette di comandare con un unico tasto tutti gli oggetti appartenenti ad una specifica zona.

XF-phone TI100	
XF-phone TI220/TI221	
XF-phone TI240/TI241	
XF-DECT100	
Attiva / Disattiva	

Nota: se il tasto funzione programmato come “Zona EIB” non è associato ad una specifica zona, premere prima il tasto e poi selezionare la zona da comandare.

Tasto funzione “Evento EIB”

Può essere programmato direttamente da telefono o tramite *TK-Suite* e permette di attivare o disattivare uno specifico evento.

XF-phone TI100	
XF-phone TI220/TI221	
XF-phone TI240/TI241	
XF-DECT100	
Attiva / Disattiva	

GESTIONE DELLE FUNZIONI TRAMITE TIMER

Il controllo a tempo (*Timer*) dei Sistemi della famiglia XF500 consente di gestire in maniera automatica due funzioni offerte dalla scheda EIB, ovvero:

- evento
- scenario

Temporizzazione di un evento

- Leggere la configurazione del centralino col programma *TK-Suite Set*.
- Spostarsi nella pagina “*Eventi*” e configurare un evento EIB, ad esempio l’attivazione di un sensore, come mostrato in figura.

Attiva	Nome	Indirizzo (oggetto)	Comando	Funzione	Oggetto della funzione
	Evento 1	1/5/193 (Interr	1	Sensore	

- Spostarsi nella pagina “*Timer*” e configurare un controllo a tempo della funzione “*Evento EIB*”.

The screenshot shows the 'LUN-VEN (1)' timer configuration page. At the top, there is a 24-hour grid with days 0-23. Below it, a table shows the timer configuration:

Orario inizio	Orario fine	Nome	Attiva	Giorno(i) della settimana
00:00	08:00	LUN-VEN	<input checked="" type="checkbox"/>	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
12:30	14:00			
17:00	00:00			

Below the table, there are four dropdown menus:

- Funzione da attivare: Evento EIB
- Oggetto della funzione: Evento 1
- A timer attivo: abilita
- A timer spento: disabilita

At the bottom, there is a '+ Aggiungi funzione' button and a 'Chiudi' button.

- La funzione “*Evento 1*” verrà gestita in maniera automatica dal Sistema XF in base alle fasce orarie programmate.

Temporizzazione di uno scenario

- Leggere la configurazione del centralino col programma *TK-Suite Set*.
- Spostarsi nella pagina “*Scenari*” e configurare due scenari EIB, ad esempio per l’accensione e lo spegnimento della luce in una stanza, come mostrato in figura.

The screenshot displays the configuration interface for EIB scenarios. At the top, two scenarios are defined:

- Scenario 1:** Name "Luce accesa" (EIB 43), Command "on".
- Scenario 2:** Name "Luce spenta" (EIB 44), Command "off".

Below this, the "Luce sala (1)" timer configuration is shown:

Orario inizio	Orario fine	Nome	Attiva	Giorno(i) della settimana
00:00	08:00	Luce sala	<input checked="" type="checkbox"/>	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
18:00	00:00		<input type="checkbox"/>	Sabato, Domenica

At the bottom, the function configuration is visible:

Funzione da attivare	Oggetto della funzione	A timer attivo	A timer spento
Scenario EIB		Luce accesa	Luce spenta

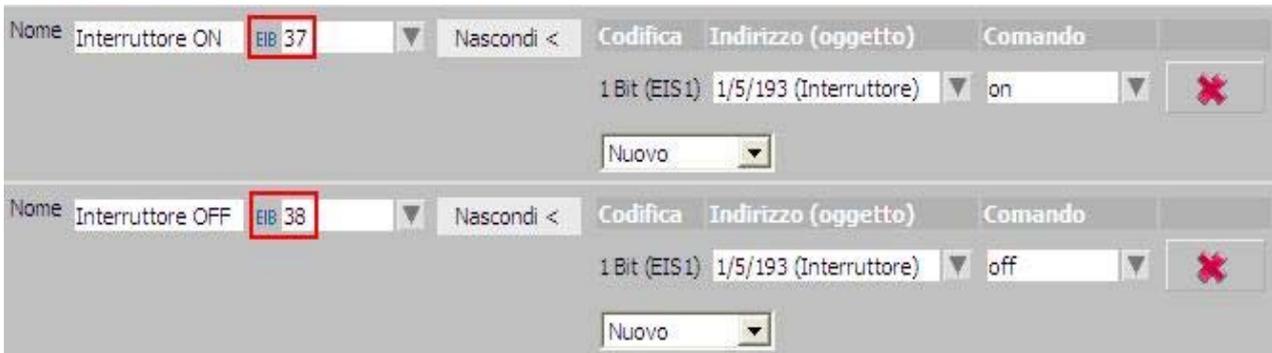
- I due scenari configurati verranno attivati e disattivati automaticamente secondo le fasce orarie programmate.

GESTIONE DELLE FUNZIONI TRAMITE DISA

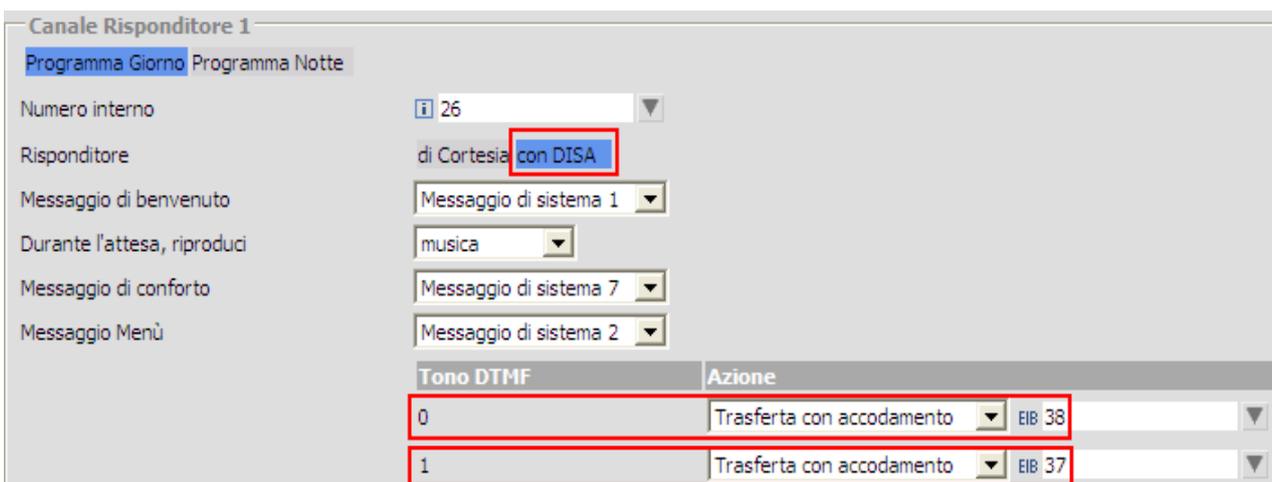
Il *Modulo Risponditore* integrato dei Sistemi della famiglia XF500 consente di gestire da remoto un oggetto o uno scenario utilizzando la funzione DISA.

Si suppone, ad esempio, di voler gestire l'attivazione e la disattivazione di un interruttore.

- Configurare uno scenario per l'attivazione (ON) dell'interruttore ed un altro per la disattivazione (OFF), assegnando a ciascuno di essi un numero interno appartenente al piano di numerazione del Sistema XF.



- Spostarsi alla pagina *Modulo Risponditore* e configurare i canali del risponditore DISA.



Nell'esempio sopra indicato, per maggiore chiarezza e logicità, sono stati utilizzati i due toni DTMF **0** e **1** rispettivamente per disattivare ed attivare l'interruttore, ma è comunque possibile scegliere una qualunque delle 10 cifre (0÷9) per consentire l'attivazione e la disattivazione dell'oggetto da remoto.

Nota: per semplicità, nell'immagine precedente, è stato configurato un solo canale del risponditore ma è necessario assegnare un numero interno a ciascuno dei due canali ed a ciascuno dei due programmi giorno/notte; ogni interno definito verrà poi assegnato in base alle esigenze al gruppo di risposta appropriato.

GESTIONE DELLE FUNZIONI TRAMITE TELECONTROLLO

La funzione *Telecontrollo* dei Sistemi della famiglia XF consente all'utente di gestire da remoto un oggetto o uno scenario comportandosi come se fosse un qualsiasi interno della centrale.

Si supponga di voler gestire l'attivazione e la disattivazione dell'interruttore dell'esempio precedente tramite la funzione Telecontrollo.

- Spostarsi alla pagina "*Telecontrollo*" e definire un numero interno, appartenente al piano di numerazione della centrale, da associare alla funzione Telecontrollo.

Numero interno per il telecontrollo	90	
Codice telecontrollo	1234	
Accesso privilegiato (senza PIN)	Opzioni	Numero
3339876543	Richiama stesso numero	
	Richiama altro numero	3371234567
	-	
	-	

- Spostarsi alla pagina "*Servizio Giorno*" ed associare all'MSN dedicato al Telecontrollo il numero interno precedentemente assegnatogli.

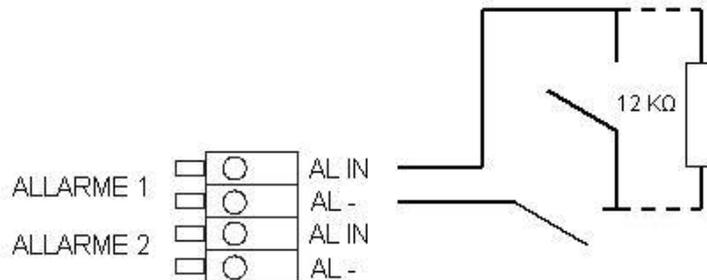
Numero	Definire gli interni in risposta (MAX. 5)	Servizio attivo
☎= 89540013	☎511	<input checked="" type="checkbox"/>
☎= 89540044	☎90	<input checked="" type="checkbox"/>

Quando l'utente chiamerà il Sistema XF sul numero dedicato al Telecontrollo, potrà comandare da remoto l'attivazione e/o la disattivazione dell'oggetto EIB digitando sulla tastiera del proprio telefono i due numeri corrispondenti ai due scenari creati (Interruttore ON e Interruttore OFF).

Nota: per maggiori informazioni sull'utilizzo della funzione *Telecontrollo* e sulle opzioni di "*Accesso privilegiato*" e "*Richiamata*" fare riferimento al *Manuale d'uso del Sistema XF*.

COLLEGAMENTO AD UN SENSORE DI ALLARME

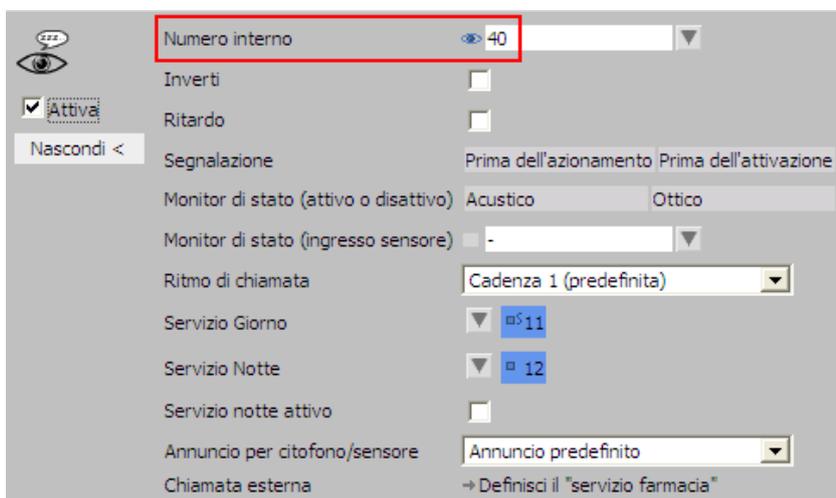
Le due porte “Allarme” fornite dalla scheda XFE502 consentono di collegare dei sensori di allarme o di segnalazione; grazie alla versatilità del Sistema XF, è possibile utilizzare sensori che lavorino sia “in chiusura” (normalmente aperti) che “in apertura” (normalmente chiusi).



E' inoltre possibile collegare impianti composti da un insieme di sensori funzionanti in differenti modalità; per il corretto funzionamento dei sensori, qualunque sia la configurazione scelta, è necessario “terminare” i collegamenti attraverso una resistenza da 12Kohm (fornita a corredo), come mostrato in figura.

Programmazione per i contatti Allarme

- Collegare gli apparati ai contatti “Allarme” della scheda.
- Leggere la configurazione del centralino col programma *TK-Suite Set*.
- Spostarsi nella pagina “*Sensori, citofoni e relè*” ed espandere la sezione “*Sensore*”.
- Assegnare un numero interno a ciascun contatto allarme che si desidera utilizzare.



- Programmare i parametri di funzionamento del contatto in funzione delle proprie esigenze.

Nota: le funzioni “*Segnalazione*” e “*Monitor di stato*” non sono disponibili con le attuali versioni FW.

CONTROLLO DI APPARATI TRAMITE RELÈ

I contatti R1-R1 (relè R1) e R2-R2 (relè R2) della scheda XFE502 possono essere utilizzati in modo indipendente e versatile.

Le funzioni di comando assegnabili a ciascun relè sono:

- interruttore (contatto aperto/chiuso);
- ritmo di chiamata (aperto/chiuso in funzione della suoneria);
- funzione sirena;
- a tempo regolabile, con possibilità di interruzione o prolungamento.

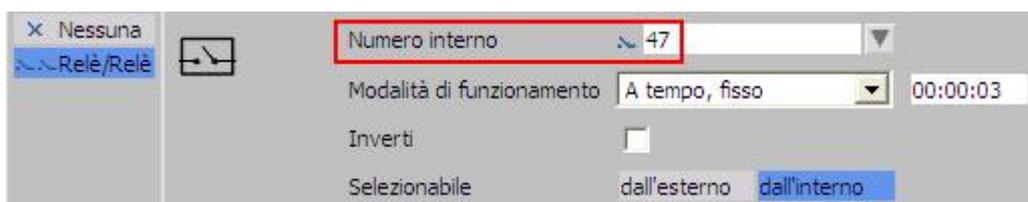
Ciascun relè è programmabile per essere azionato solo dall'esterno, dall'interno o indifferentemente, con possibilità, inoltre, di invertire la logica di funzionamento aperto/chiuso.

In aggiunta è anche possibile pilotare un apparato con caratteristiche differenti o che richieda un comando a tensione più elevata, fornendo una tensione di 24Vcc ad un relè ausiliario (esterno) attraverso il contatto di un qualsiasi relè interno.

Nota: tutti i contatti sono protetti con circuiti RC spegniscintilla (valore di 1 kOhm/100 nF) e la portata massima per ogni contatto è pari a 30 Vcc/1A.

Programmazione per i contatti Relè

- Collegare gli apparati ai contatti "Relè" della scheda.
- Leggere la configurazione del centralino col programma *TK-Suite Set*.
- Spostarsi nella pagina "Sensori, citofono e relè" ed espandere la sezione "Relè".
- Assegnare un numero interno a ciascun contatto relè che si desidera utilizzare.



- Programmare i parametri di funzionamento del contatto in funzione delle proprie esigenze.

INFORMAZIONE AGLI UTENTI

ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 15 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchio giunto a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarlo al rivenditore al momento dell'acquisto di un nuovo apparecchio di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile, contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto l'apparecchio.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al dlgs. n. 22/1997 (articolo 50 e seguenti del dlgs. n. 22/1997).

**AZIENDA CON
SISTEMA QUALITÀ
CERTIFICATO
ISO 9001:2000**

 **fitre**
DAL 1943



Certificato DNV Italia
CERT-00403-95-AQ-MIL-SINCERT

FITRE S.p.A. - elettronica telecomunicazioni

20142 Milano • Italia • via Valsolda, 15

telefono: 02.8959.01 • telefax: 02.8959.0400

e-mail: info@fitre.it • internet <http://www.fitre.it>

Filiali a Roma e Venezia-Mestre